



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Provincia di Bologna

C.C. n.ro 84 del 21 Dicembre 2009

COPIA

OGGETTO: CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI CESENA, IL COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA, (..OMISSIS..), L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilanove addì 21 del mese di Dicembre, alle ore 18:00 in OZZANO DELL'EMILIA ed in una sala del Palazzo Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale con **seduta pubblica di prima convocazione**;

Sono intervenuti i signori Consiglieri:

	Presenti		Presenti
MASOTTI LORETTA	SI	VALERIO ELENA	SI
PALMIERI VALENTINA	SI	ANGELINI ANDREA	SI
LELLI LUCA	SI	CANETI LORIS	SI
CONTI ROBERTA	SI	D'ARCO ANNUNZIATA	SI
NERI CRISTINA	SI	ARATO DOMENICO	SI
CARUSO LARA	SI	OLIVI LORIS	SI
MUNNO MARIANNA	SI	ALTENA MARCO	SI
TORREGGIANI GABRIELE	SI	POLIDORO CARMEN	SI
SANMARCHI ERMANNO	SI	GARAGNANI CLAUDIO	SI
MATTEUCCI MAURIZIO	SI	FRACCA GUGLIELMO	SI
DI OTO MATTEO	SI		

Così presenti n. 21 su 21 Consiglieri assegnati e in carica.

Partecipa l'infrascritto Segretario Generale Dr.ssa BOSCHI VALERIA

La **Sig.ra MASOTTI LORETTA** nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e, riconosciuta la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

- OLIVI LORIS
- DI OTO MATTEO
- FRACCA GUGLIELMO

I lavori del Consiglio Comunale riprendono dopo la breve pausa.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 84 DEL 21 DICEMBRE 2009.

OGGETTO: CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI CESENA, IL COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA, (..OMISSIS..), L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la materia disciplinare è estremamente specialistica e richiede costante attenzione ed aggiornamento per gestire i procedimenti a garanzia dei dipendenti;
- il procedimento disciplinare propedeutico alle sanzioni conservative ha lo scopo di riportare il rapporto di lavoro degenerato in ambiti corretti e pertanto deve essere uno strumento a cui i dirigenti e responsabili devono fare ricorso nell'interesse dell'Amministrazione;
- il procedimento disciplinare propedeutico alle sanzioni espulsive deve comunque garantire il rispetto della legittimità;

CONSIDERATO CHE:

- finora il Comune di Ozzano dell'Emilia ha gestito in economia i procedimenti disciplinari ma, con la riforma della materia disciplinare, operata dal D.lgs. 150/09, si deve istituire un ufficio disciplina (UPD) che dovrà gestire tutti i procedimenti disciplinari, anche quelli che con la precedente normativa, per le sanzioni minori venivano gestiti dai singoli responsabili. Questo aspetto, unito al fatto che i termini del procedimento disciplinare per le sanzioni meno gravi, sono stati ridotti della metà, comporta un eccesso di carico di lavoro rispetto a prima e la necessità di un'adeguata professionalizzazione;
- l'aumento del carico di lavoro, la necessità di rivedere tutto il sistema disciplinare, riapprovando tutti gli atti a partire dal regolamento, e la valutazione sull'opportunità inerente l'organizzazione di un UPD che deve essere costituito e tenuto costantemente aggiornato ma che, in un ente come il nostro, potrebbe comportare un'inutile destinazione di risorse se non dovesse essere utilizzato, hanno fatto propendere l'Amministrazione per un'ipotesi di ufficio convenzionato;
- l'ipotesi del convenzionamento fra Enti peraltro consente di accedere alla contribuzione regionale e, quindi è particolarmente interessante perché diminuirebbe i costi;
- già da un paio di anni si era discusso presso l'Anci Emilia Romagna della possibilità di costituire un ufficio associato per la gestione del contenzioso del rapporto di lavoro e della disciplina, ipotesi che era sembrata assai opportuna per il Comune di Ozzano per cui era stata data l'adesione di massima;
- lo scorso 11 novembre 2009 è pervenuta la convocazione dell'ANCI Emilia Romagna relativa alla riunione per la costituzione dell'ufficio associato per la prevenzione delle patologie del rapporto di lavoro presso il Comune di Cesena;
- l'Anci ha presentato la proposta di progetto, che vede il Comune di Cesena capofila e sede dell'ufficio associato, nonché la proposta di costi, stimata in €. 40 a dipendente. Il progetto prevede inoltre la predisposizione di documentazione unica per tutti i comuni associati da redigere in applicazione della riforma operata nella materia disciplinare dal citato D.lgs. 150/09, la presentazione del progetto alla Regione Emilia Romagna per ottenere un contributo e la presentazione alla Funzione Pubblica come esempio di gestione associata di servizio. E' stato chiarito che questo primo esempio di ufficio associato, parte dal 1 gennaio 2010 presso il Comune di Cesena, perché il maggior numero di comuni che ha dato la prima adesione di

massima fa parte di quel territorio ma stanno continuando le trattative per costituire un altro ufficio associato nella zona della provincia di Bologna. L'adesione a questo primo ufficio non pregiudica il passaggio all'ufficio di Bologna quando sarà istituito.

- L'adesione da parte del Comune di Ozzano appare estremamente vantaggiosa per i seguenti motivi:
- ufficio specialistico senza aggravio di lavoro per il servizio personale interno;
- il costo è €. 1.470,00 anno (€. 15 per dipendente), ed è stato stimato sulla base delle adesioni di massima. Nella ipotesi in cui dovesse aumentare per la mancata adesione di qualche ente sarà possibile valutare il permanere delle condizioni di adesione;
- adeguamento di tutti i provvedimenti (regolamento, modulistica, ecc.) al D.lgs. 150/'09;
- possibilità di recedere con 6 mesi di preavviso;
- passaggio all'ufficio di Bologna quando sarà istituito;
- possibilità di chiedere consulenza per le materie della disciplina e del contenzioso del personale;

VISTO l'art. 30 del D.lgs. 267/'00, che prevede che gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni;

ATTESO che il progetto prevede tre servizi da gestire in convenzione: il Servizio Disciplinare e Contenzioso del Lavoro, il Servizio Consulenza e Relazioni sindacali ed il Servizio Ispettivo, in particolare il Servizio Disciplinare e Contenzioso del Lavoro prevede:

"Procedimenti disciplinari mediante adozione di un unico e uniforme Regolamento dei procedimenti disciplinari. L'Ufficio gestisce i procedimenti di competenza propria e affianca i Dirigenti nell'espletamento dei procedimenti che la legge assegna loro in tale materia. L'iter dei procedimenti viene curato dall'Ufficio Associato anche qualora il singolo procedimento non sia di propria competenza, allo scopo di garantire la piena legittimità degli atti e delle procedure, l'osservanza dei diritti di difesa del dipendente e dei termini dei procedimenti da parte del Dirigente Responsabile. I provvedimenti finali di competenza dell'Ufficio vengono assunti dal Dirigente dell'ufficio Associato. I provvedimenti finali di competenza dei singoli Dirigenti vengono predisposti dall'Ufficio e proposti al Dirigente competente per la firma. Fasi successive di ricorso sui provvedimenti disciplinari irrogati e consistenti nelle fasi pregiudiziali di conciliazione di volta in volta avanti agli Uffici Provinciali del Lavoro e della Massima Occupazione della Provincia di appartenenza dell'Ente associato o avanti all'arbitro del Lavoro. Fasi del ricorso Giudiziale in affiancamento al legale di fiducia dell'Ente, sia che questi appartenga all'Organico dell'Ente, sia che venga incaricato un professionista esterno di fiducia dell'Amministrazione cui fa capo il dipendente che ha promosso la causa. Contenzioso del Lavoro in tutte le sue fasi in analogia ai punti precedenti."

Nel Comune di Ozzano dell'Emilia, non essendoci dipendenti inquadrati come dirigenti, tutti i procedimenti disciplinari a partire dalle sanzioni minori, dovranno essere istruiti dall'Ufficio Associato Interprovinciale, secondo la modifica dell'art. 55-bis del D.lgs. 165/'01 disposta dall'art. 69 del D.lgs. 150/'09;

RITENUTO pertanto di aderire al momento al servizio Disciplinare e Contenzioso del Lavoro, sottoscrivendo la convenzione predisposta ex art. 30 del D.lgs. 267/'00 dal Comune capofila, che come schema è allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE il costo a carico del Comune di Ozzano dell'Emilia è stimato in €. 1.470,00 per il servizio Disciplinare e Contenzioso, come risulta dal riparto dei costi in atti conservato e che,

se dovesse aumentare a causa della mancata imprevista adesione di enti che già avevano dato l'adesione di massima, si valuterà, in base all'aumento dei costi, se permangano le condizioni di adesione;

VISTO che a seguito della deliberazione di approvazione del conto consuntivo 2008, è stato assegnata la risorsa economica nel Peg PE2/09 del Coordinatore capo del Settore Amministrativo Istituzionale, capitolo 101250 articolo 558V;

VISTI:

- l'art. 30 del D.lgs. 267/00;
- il D.lgs. 27/10/2009, n. 150 che modifica la materia disciplinare contenuta nel D.lgs. 165/01;
- il Codice disciplinare;
- l'art. 56 del vigente Statuto Comunale;

ATTESO che il vigente ordinamento degli uffici e dei servizi dovrà essere adeguato;

UDITA la relazione del Sindaco che illustra la proposta in oggetto precisando che se, in futuro, si creassero le condizioni per convenzionarsi con un Comune più vicino lo si potrà fare. Il costo è conveniente e viene aggiornato man mano che entrano in convenzione altri Enti;

VISTI i pareri favorevoli inseriti nella proposta di delibera ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

PRESENTI nr. 21, votanti nr. 21, con nr. 16 voti favorevoli e astenuti nr. 5 (Consigliera D'Arco capogruppo di "Partito comunista dei lavoratori" e Consiglieri Arato, Olivi, Altena e Polidoro del gruppo "Arato Sindaco"), espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- per le considerazioni premesse ed in questa sede ribadite, di aderire alla convenzione fra il Comune di Cesena in qualità di capofila, ANCI Emilia-Romagna, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (11 Enti), l'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, (4 Enti), l'Unione dei Comuni della Valmarecchia (5 Enti) e i Comuni di Anzola Emilia, Bagno di Romagna, Borghi, Calderara di Reno, Castel Bolognese, Cento, Cesenatico, Forlì, Gambettola, Longiano, Mercato Saraceno, Mondaino, Ozzano dell'Emilia, Saludecio, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Feltria, Sogliano, Solarolo e Roncofreddo, per la costituzione dell'Ufficio associato interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente, Servizio Disciplinare e Contenzioso del Lavoro, punti 1, 2, 3 e 6 dell'art. 3 dello schema di convenzione, riservando a valutazioni successive l'eventuale adesione agli altri due servizi punti 4 e 5 dell'art. 3 dello schema medesimo dal 1 febbraio 2010;
- di approvare lo schema di convenzione allegato quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);
- di dare atto che il costo per la predetta adesione risulta stimato in €. 1.470,00 all'anno, fermo restando che, in caso di aumento dei costi, dovuto alla mancata adesione da parte di enti che hanno già manifestato l'adesione di massima, si valuterà in funzione dell'aumento se permarranno le condizioni di opportunità all'adesione;
- di dare atto altresì che procederà alla sottoscrizione della convenzione in nome e per conto del Comune di Ozzano dell'Emilia, il Coordinatore Capo Settore d.ssa Virianna Vinci, dando mandato di procedere ad effettuare modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in occasione della stipula.

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione - palese - che ha riportato nr. 16 voti favorevoli e astenuti nr. 5 (Consigliera D'Arco capogruppo di "Partito comunista dei lavoratori" e Consiglieri Arato, Olivi, Altena e Polidoro del gruppo "Arato Sindaco"), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4' comma, del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000.

OGGETTO: CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI CESENA, ANCI EMILIA ROMAGNA, L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (11 ENTI), L'UNIONE DEI COMUNI DI BRISIGHELLA, CASOLA VALSENIO E RIOLO TERME (4 ENTI), L'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALMARECCHIA (5 ENTI) E I COMUNI DI ANZOLA EMILIA, BAGNO DI ROMAGNA, BORGHI, CALDERARA DI RENO, CASTEL BOLOGNESE, CENTO, CESENATICO, FORLÌ, GAMBETTOLA, LONGIANO, MERCATO SARACENO, MONDAINO, OZZANO EMILIA, SALUDECIO, SAN GIOVANNI IN PERSICETO, SANT'AGATA FELTRIA, SOGLIANO, SOLAROLO E RONCOFREDDO, PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE.

REP. N.

L'anno duemilanove, il giorno ..., del mese di dicembre, nella sede del Comune di Cesena

TRA

- il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Cesena
- il Sig. _____ in rappresentanza di Anci Emilia Romagna
- il Sig. in rappresentanza dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- Il Sig. _____ in rappresentanza dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme
- Il Sig. _____ in rappresentanza dell'Unione dei Comuni della Valmarecchia _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Anzola dell'Emilia _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Bagno di Romagna _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Borghi _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Calderara di Reno _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Castelbolognese _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Cento _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Cesenatico _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Forlì _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Gambettola _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Longiano _____

- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Mercato Saraceno _____
- Il Sig _____ in rappresentanza del Comune di Mondaino _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Ozzano dell'Emilia _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Saludecio _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di San Giovanni in Persiceto _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Sant'Agata Feltria _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Sogliano _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Solarolo _____
- Il Sig. _____ in rappresentanza del Comune di Roncofreddo _____

PREMESSO

- Che il Comune di Cesena con atto di G.C. ha approvato il progetto di Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro stabilendo di volersi costituire quale Ufficio sede principale per la gestione delle funzioni 1) Disciplinare e Contenzioso del lavoro; 2) Consulenze in materie complesse di personale e Relazioni sindacali; 3) Servizio Ispettivo;
- Premesso che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (11 Enti) , l'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme (4 Enti), l'Unione dei Comuni della Valmarecchia (5 Enti) e i Comuni di Anzola Emilia, Bagno di Romagna, Borghi, Calderara di Reno, Castel Bolognese, Cento, Cesenatico, Forlì, Gambettola, Longiano, Mercato Saraceno, Mondaino, Ozzano Emilia, Saludecio, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Feltria, Sogliano, Roncofreddo hanno chiesto al Comune di Cesena di aderire alla gestione in forma associata delle suddette funzioni secondo il prospetto allegato;
- che, per attuare la gestione associata delle suddette funzioni è necessario procedere alla stipula di una convenzione che disciplini il suo funzionamento;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
OBIETTIVO DELLA CONVENZIONE

L'obiettivo della Convenzione è la gestione associata dell'Ufficio Interprovinciale per la prevenzione e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del Comune di Cesena, dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (11 Enti), dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme (4 Enti), dell'Unione dei Comuni della Valmarecchia (5 Enti) e dei Comuni di Anzola Emilia, Bagno di Romagna, Borghi, Calderara di Reno, Castel Bolognese, Cento, Cesenatico, Forlì, Gambettola, Longiano, Mercato Saraceno, Mondaino, Ozzano Emilia, Saludecio, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Feltria, Sogliano, Roncofreddo per le ragioni indicate nella premessa che è parte integrante e sostanziale dell'atto.

Partner dell'Ufficio Associato è l'Anci Emilia Romagna che interviene alla stipula delle convenzione in persona del suo Direttore pro tempore dott. Antonio Gioiellieri.

In particolare saranno gestite in forma associata tutte le funzioni in materia di procedimenti disciplinari, contenzioso del lavoro, consulenze in materia di personale ed attività del servizio ispettivo, secondo le modalità indicate nei successivi articoli, anche in attuazione del D.Lgs n. 150 del 27/10/2009.

Art. 2
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E
MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE

Per realizzare la gestione associata dell' Ufficio Interprovinciale per la prevenzione e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro sono previste la dotazione di personale, gli strumenti e le risorse finanziarie determinate annualmente dalla Giunta del Comune di Cesena, quale Ente capofila, in sede di approvazione del preventivo della gestione, previo nullaosta degli Enti partecipanti alla convenzione.

Per la concreta attuazione della convenzione il Comune di Cesena, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (11 Enti) , l'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme (4 Enti), l'Unione dei Comuni della Valmarecchia (5 Enti) e i Comuni di Anzola Emilia, Bagno di Romagna, Borghi, Calderara di Reno, Castel Bolognese, Cento, Cesenatico, Forlì, Gambettola, Longiano, Mercato Saraceno, Mondaino, Ozzano Emilia, Saludecio, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Feltria, Sogliano, Solarolo e Roncofreddo, come da prospetto allegato riportante le funzioni cui i singoli Enti hanno stabilito di aderire, conferiscono al Comune di Cesena a mezzo delega le seguenti funzioni: procedimenti disciplinari, contenzioso del lavoro, consulenze in materia di personale e servizio ispettivo, per l'esercizio in forma associata. Conseguentemente tutte le attività, le procedure, gli atti e provvedimenti necessari all'operatività dell'ufficio associato sono adottati dal Comune di Cesena, secondo la sua disciplina interna che diviene pertanto la disciplina unitaria di tutti gli Enti, per le funzioni cui rispettivamente aderiscono o aderiranno in seguito.

Per gli enti aderenti alla presente convenzione l'ufficio associato svolgerà le attività ed avrà la responsabilità per le materie assegnate. Pertanto tutti gli enti passeranno la gestione delle pratiche di competenza all'ufficio associato che ne curerà l'esecuzione, trasmettendo i risultati finali sotto forma di prodotti o di servizi. Alla stessa stregua nei PEG degli enti le risorse destinate ad attuare gli obiettivi attribuiti all'ufficio associato saranno assegnate al suo responsabile che, in virtù della

presente convenzione diviene a tutti gli effetti Responsabile delle funzioni conferite in nome e per conto di ciascun Ente aderente.

Presso ogni Ente sono individuati referenti, per lo svolgimento di attività di raccordo con l'ufficio associato.

Il responsabile dell'ufficio associato è incaricato dal Comune di Cesena e della nomina è data comunicazione a tutti gli enti aderenti alla convenzione.

Ogni altra specificazione circa l'organizzazione del lavoro dell'ufficio associato, sarà definita nei preventivi annuali della gestione.

Art. 3 COMPITI DELL'UFFICIO ASSOCIATO

La gestione associata assegna all'ufficio i seguenti compiti:

1. Gestione procedimenti disciplinari e relativo contenzioso;
2. Gestione contenzioso del lavoro non derivante da procedimenti disciplinari;
3. Consulenza e redazione di schemi di atti e provvedimenti in materia di personale;
4. Relazioni sindacali e adempimenti connessi alla rilevazione dei permessi sindacali a vario titolo dei dipendenti, alle partecipazioni a riunioni sindacali e alle operazioni di rinnovo delle RSU;
5. Gestione delle attività del Servizio Ispettivo;
6. Adempimenti connessi.

Detti compiti saranno gestiti da un centro principale di servizi sito a Cesena e da un sito secondario avente sede a Lugo presso l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Art. 4 LOCALI, ATTREZZATURE E SERVIZI

Il Comune di Cesena e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna metteranno a disposizione i locali, le attrezzature ed i servizi necessari al funzionamento dell'ufficio associato ed i relativi costi, che sono precisati nel progetto annuale di funzionamento dell'Ufficio che sarà oggetto di apposito successivo atto delle rispettive Giunte Comunali, sono ricompresi nelle rispettive quote di partecipazione come richiamato nel successivo art. 5 della presente convenzione.

Art. 5 COSTI A CARICO DEI COMUNI E DELLE UNIONI

Il costo del servizio a carico dei Comuni e delle Unioni di Comuni aderenti alla convenzione è calcolato come da prospetto allegato del riparto dei costi effettuato a preventivo, tenuto conto del numero dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio nell'Ente al 31/12 di ogni anno, tenendo conto dei costi diretti, indiretti e generali.

~~Il riparto dei suddetti costi tiene conto del numero delle funzioni conferite all'Ufficio ad inizio anno~~

da ciascun Ente.

I suddetti enti verseranno le quote di competenza al Comune di Cesena in un'unica rata nel mese di gennaio dell'anno successivo a quello di competenza, sulla scorta del riparto dei costi a consuntivo che sarà presentato agli Enti partecipanti sulla scorta delle funzioni cui hanno aderito a inizio anno, ovvero delle ulteriori funzioni cui intenderanno aderire anche in corso di esercizio. Eventuali adesioni da parte di ulteriori Enti ovvero l'assegnazione di finanziamenti da parte della regione Emilia Romagna potranno comportare la riduzione delle rispettive quote di partecipazione, così come specificate nel prospetto di riparto dei costi a consuntivo.

Sono istituite verifiche periodiche, almeno semestrali, sull'andamento della gestione associata di cui alla presente convenzione, al fine di verificarne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

Art. 6

ADESIONI SUCCESSIVE

Gli enti del Comparto Regioni-Autonomie locali della Regione Emilia Romagna possono aderire alla presente convenzione anche successivamente alla data di prima sottoscrizione adottando l'atto previsto dai rispettivi ordinamenti, previo assenso del Comune di Cesena quale Ente capofila dell'Ufficio Associato Interprovinciale.

Art. 7

DURATA

La presente convenzione ha decorrenza dall'1/2/2010 e con scadenza al 31.12.2012 e potrà essere rinnovata con successivi appositi provvedimenti adottati dai singoli enti che vi aderiscono.

Qualora in ambito interprovinciale o regionale si creassero le condizioni per la costituzione di una più ampia gestione associata delle funzioni esercitate dall'Ufficio Interprovinciale di Cesena, gli enti si impegnano ad aderirvi, previa valutazione delle relative condizioni, economiche e di qualità del servizio ricevuto, revocando la presente convenzione.

Art. 8

RECESSO

Gli enti firmatari possono recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno sei mesi, dandone comunicazione a mezzo lettera raccomandata a.r. a tutti gli altri enti. Il recesso ha effetto dal primo di gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione.

Art. 9

SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'art. 1 tabella allegata al D.P.R. 131/86.

E' esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) al D.P.R. 26/10/1972, n. 642.

Letto, confermato e sottoscritto:

- Il Sig. del Comune di Cesena _____
- Il Sig. Direttore di ANCI Emilia Romagna _____
- Il Sig. dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna _____
- Il Sig. dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme

- Il Sig. dell'Unione dei Comuni della Valmarecchia _____
- Il Sig. del Comune di Anzola dell'Emilia _____
- Il Sig. del Comune di Bagno di Romagna _____
- Il Sig. del Comune di Borghi _____
- Il Sig. del Comune di Calderara di Reno _____
- Il Sig. del Comune di Castelbolognese _____
- Il Sig. del Comune di Cento _____
- Il Sig. del Comune di Cesenatico _____
- Il Sig. del Comune di Forlì _____
- Il Sig. del Comune di Gambettola _____
- Il Sig. del Comune di Longiano _____
- Il Sig. del Comune di Mercato Saraceno _____
- Il Sig. del Comune di Mondaino _____
- Il Sig. del Comune di Ozzano dell'Emilia _____
- Il Sig. del Comune di Saludecio _____
- Il Sig. del Comune di San Giovanni in Persiceto _____
- Il Sig. del Comune di Sant'Agata Feltria _____
- Il Sig. del Comune di Sogliano _____
- Il Sig. del Comune di Solarolo _____
- Il Sig. del Comune di Roncofreddo _____

Allegato prospetto riparto costi anno 2010.

DISCIPLINARE/CONTENZIOSO € 16,00
 CONSULENZE € 16,00
 SERVIZIO ISPETTIVO € 10,00

Comuni	Dip.	X	M Disc/Cont	X	M Consulenze	X	M Serv Ispeitt	COSTI
Borghetti	21	X	€ 315,00	X	€ 315,00	X	€ 210,00	€ 840,00
Unione dei Comuni Faentini	104	X	€ 1.560,00	X	€ 1.560,00	X	€ 1.040,00	€ 4.160,00
Budrio (entra nel 2010)								
Bagnolo di Romagna	69	X	€ 1.035,00			X	€ 690,00	€ 1.725,00
Casal Bologna	50	X	€ 750,00	X	€ 750,00	X	€ 500,00	€ 2.000,00
Cervia	287							
Cesena	664	X	€ 9.660,00			X	€ 6.640,00	€ 16.600,00
Riccione								
Cesenatico	166	X	€ 2.490,00	X	€ 2.490,00	X	€ 1.660,00	€ 6.640,00
Montiano								
Forlì	855							
Cuneo	179	X	€ 2.685,00	X	€ 2.685,00	X	€ 8.550,00	€ 8.550,00
Forlì (attende clez annu. ne)								
Longiano	30	X	€ 450,00	X	€ 450,00	X	€ 300,00	€ 1.200,00
Marciano	30							
Mercato Sarac.	35	X	€ 525,00	X	€ 525,00	X	€ 350,00	€ 1.400,00
Ozzano Emilia	98	X	€ 1.470,00			X	€ 1.470,00	€ 1.470,00
Calderara di Reno	117	X	€ 1.755,00					€ 1.755,00
Mondano	10	X	€ 150,00	X	€ 150,00	X	€ 100,00	€ 400,00
Bellaria Igea Marina								
Sogliano	38	X	€ 570,00	X	€ 570,00	X	€ 380,00	€ 1.520,00
Roccoltredo	20	X	€ 300,00	X	€ 300,00	X	€ 200,00	€ 800,00
S. Agata Feltria	25	X	€ 375,00	X	€ 375,00	X	€ 250,00	€ 1.000,00
Saludecio	14	X	€ 210,00	X	€ 210,00	X	€ 140,00	€ 560,00
Solarolo	26	X	€ 390,00	X	€ 390,00	X	€ 260,00	€ 1.040,00
Unione Valmarasca	190	X	€ 2.850,00					€ 2.850,00
Anzola Emilia	87	X	€ 1.305,00					€ 1.305,00
San Giovanni in Persiceto	232	X	€ 3.480,00					€ 3.480,00
Giambettola	48	X	€ 720,00	X	€ 720,00	X	€ 480,00	€ 1.920,00
Unione B. Rom (11 Enti)	768	X	€ 11.520,00	X	€ 11.520,00	X	€ 7.680,00	€ 30.720,00
40 Enti	4.163		€ 44.865,00		€ 23.010,00		€ 31.220,00	€ 99.095,00

DELIBERAZIONE Consiglio Comunale NR. 84 DEL 21/12/09

OGGETTO: CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI CESENA, IL COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA, (..OMISSIS..), L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE

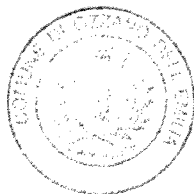
IL COORDINATORE CAPO SETTORE AMMINISTRATIVO ISTITUZIONALE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Addi: 04/12/2009

**IL COORDINATORE CAPO U.O. SETTORE
AMMINISTRATIVO ISTITUZIONALE**

(Vittorio Vinci)





Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.TO MASOTTI LORETTA



Il Segretario Generale
F.TO Dr.ssa BOSCHI VALERIA

QUESTA DELIBERAZIONE

viene pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000, dal 30/12/2009 al 14/01/2010.

Addi, 30/12/2009

F.TO L'Incaricato delegato

E' divenuta esecutiva il **11/01/2010** decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 - 3° comma - del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000);

RIPUBBLICATA dal _____ al _____ ed esecutiva il _____;

